

## ROVERETO

# «Ex Anmil salva e in centro niente cemento in più»



• L'ex Anmil al Bosco della città

## Il consigliere dei Verdi Pozzer gioisce: evitato il rischio di nuove speculazioni edificatorie

**ROVERETO.** Il rudere dell'ex Anmil non verrà abbattuto: e Ruggero Pozzer dei Verdi gioisce. Gioisce perché temeva che i crediti edilizi che sarebbero rimasti in mano alla Patrimonio del Trentino si sarebbero tramutati in speculazioni edilizie su Rovereto, su cui l'assessore Tomazzoni avrebbe sempre taciuto. Va precisato che questi "crediti" sarebbero rimasti ad uso pubblico, e quindi utilizzabili solo per zone di questo tipo, e non per privati, come lo stesso Tomazzoni precisava. Peraltro le edificazioni pubbliche possono spesso andare in deroga rispetto certi parametri. «Tale comunicazione - scrive Pozzer - assume un dato di grande importanza. Dopo tanto tempo e dopo aver ripetutamente negato la sussistenza di tali diritti edificatori a favore della società proprietaria dell'immobile, ora la verità è finalmente palesata. Peccato che tale informazione, più volte richiesta anche in Consiglio comunale, abbia sempre ricevuto risposta negativa. Ciò ribadisce ancora una volta il metodo assunto da questa amministrazione che ha spesso nascosto, se non negato come in questo ca-

so, notizie vere. Risulta finalmente chiaro - prosegue Pozzer - il ragionamento urbanistico che sarebbe conseguito ad un eventuale abbattimento. La Patrimonio del Trentino, avrebbe avuto la possibilità di spostare la cubatura dall'ex Anmil al centro di Rovereto. La conseguenza dell'abbattimento avrebbe di fatto permesso di portare i 35.960 metri cubi ad appesantire la cementificazione della città». Pozzer ora propone di ristrutturare e riutilizzare l'ex Anmil, e afferma che la prossima amministrazione dovrà pensare quali destinazioni darvi.

## La tutela del Ministero

«È palese il confronto negativo che avrebbe un'impronta ecologica nel costruire ex novo una tale cubatura in centro, rispetto ad usufruire, ristrutturandolo, dell'edificio già esistente. Ma il problema per fortuna non si pone. La tutela emessa dal Ministero beni e le attività culturali va ora rispettata. Buona cosa sarebbe un'amministrazione evoluta, che sappia al più presto formulare proposte di utilizzo dell'ex Anmil», conclude il consigliere dei Verdi. Sulla ristrutturazione dell'ex Anmil la maggioranza ha sempre espresso contrarietà, opponendo perplessità sia per i costi, sia per la necessità di infrastrutturare (servizi, strade) l'area. **M.S.**